



**COMUNE DI PERFUGAS
PROVINCIA DI SASSARI**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

NUMERO 9 DEL 28-04-2016

OGGETTO: Imposta Unica Comunale (IUC) - Determinazione tariffe componente TARI (Tassa sui Rifiuti) anno 2016

L'anno duemilasedici, il giorno ventotto del mese di aprile, alle ore 10:40, nella sala consiliare del Comune.

Convocato per determinazione del Sindaco, con avvisi scritti contenenti l'elenco degli oggetti da trattare, spediti e notificati sin dal tempo utili ai singoli Consiglieri, come risulta da dichiarazione in atti, si è riunito il Consiglio, in sessione Ordinaria di Prima ed in seduta Pubblica., con l'intervento dei Sigg. Consiglieri:

Dott. Decandia Domenico	P
Marras Giorgia	P
Marras Marco	P
Moro Gavino	P
Sechi Tonello	P
Garau Inesia	P
Tedde Laura	P
Casu Pietro	P
Capece Mauro	P
Sotgiu Guendalina	P
Deiana Mauro	P
Spanu Irene	P
Casu Rossano Angelo	P

Assegnati : 13

Presenti 13

In Carica :13

Assenti 0

Risulta che gli intervenuti sono in numero legale.

Partecipa alla seduta con funzione consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97 del D.Lgs. 267/2000 "Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali) il **SEGRETARIO COMUNALE** Dott.ssa FONNESU DEBORA RITA.

Assume la presidenza il Dott. Domenico Decandia nella sua qualità di Sindaco e dichiara aperta la seduta per aver constatato la legalità dell'adunanza per il numero degli intervenuti.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto, regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

Il Presidente introduce l'argomento. Sono rimaste invariate con le riduzioni sopra evidenziate;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che la legge di stabilità 2014 (art. 1, commi 639-731, legge 27 dicembre 2013, n. 147), nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta di tre distinti prelievi:

- l'imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale;
- la tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
- il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni;

Richiamati in particolare i commi da 641 a 668 dell'articolo 1 della legge n. 147/2013, come modificati dal decreto legge 6 marzo 2014, n. 16 (conv. in legge n. 68/2014), i quali contengono la disciplina della tassa sui rifiuti;

Visto il Regolamento per la disciplina della I.U.C., approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 in data 30/06/2014, il quale nel Capitolo 1 (disciplina generale), all'articolo 2, demanda al Consiglio Comunale l'approvazione delle tariffe sulla base del Piano finanziario predisposto dal soggetto gestore ed approvato dal Consiglio Comunale ovvero dall'autorità competente;

Ricordato che gli enti, nella determinazione delle tariffe, hanno l'obbligo di assicurare l'integrale copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;

Vista la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 22/04/2016 di approvazione del Piano finanziario relativo ai costi di gestione dei servizio rifiuti, dal quale emergono costi complessivi per l'anno 2016 di € 306.428,91, così ripartiti:

COSTI FISSI € 101.804,47

COSTI VARIABILI € 204.624,44

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 in data 20/04/2015, con la quale sono state approvate le tariffe della TARI per l'esercizio 2015;

¹ Solo nel caso in cui il comune abbia deciso di articolare la tariffa in parte fissa e parte variabile

Visto l'articolo 1, comma 26, della legge n. 208/2015, il quale ha sospeso, per l'anno 2016, l'efficacia delle deliberazioni di aumento delle aliquote e tariffe dei tributi locali, stabilendo che:

26. Al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l'anno 2016 è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015. Sono fatte salve, per il settore sanitario, le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 174, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e all'articolo 2, commi 79, 80, 83 e 86, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, nonché la possibilità di effettuare manovre fiscali incrementative ai fini dell'accesso alle anticipazioni di liquidità di cui agli articoli 2 e 3 del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, e successivi rifinanziamenti. La sospensione di cui al primo periodo non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, né per gli enti locali che deliberano il predissesto, ai sensi dell'articolo 243-bis del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, o il dissesto, ai sensi degli articoli 246 e seguenti del medesimo testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000.

Preso atto che il blocco in oggetto non riguarda le tariffe della TARI, stante l'obbligo di garantire l'integrale copertura dei costi del servizio;

Tenuto conto, ai fini della determinazione delle tariffe, che:

- è stato applicato il metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/1999;
- le utenze sono state suddivise in domestiche e non domestiche, secondo la classificazione approvata con regolamento comunale;
- la tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio²; la tariffa è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività.

Vista la relazione tecnica del suddetto Piano Finanziario nella quale si ripartiscono la quota fissa e variabile tra le utenze domestiche/non domestiche nella misura, rispettivamente, dell'80% e 20%;

Ritenuto quindi di determinare la ripartizione tariffaria per l'anno 2016, secondo i coefficienti di produttività di seguito specificati:

Parte fissa utenze domestiche (coefficienti non modificabili)

Categorie	tot superficie (mq)	Ka (zona sud)	Quf	TFd
1	37.877	0,75	0,550	0,413
2	60.173	0,88	0,550	0,484
3	34.118	1,00	0,550	0,550
4	27.577	1,08	0,550	0,594
5	7.365	1,11	0,550	0,611

² Se previsto dal regolamento.

6 o più	1.637	1,10	0,550	0,605
---------	-------	------	-------	-------

Parte variabile utenze domestiche

Coefficiente scelto per parte variabile	Coeff DPR 158/99	Scelta operata
Utenze domestiche con 1 componente nucleo familiare	Da 0,60 a 1,00	0,80
Utenze domestiche con 2 componenti nucleo familiare	Da 1,40 a 1,80	1,60
Utenze domestiche con 3 componenti nucleo familiare	Da 1,80 a 2,30	2,00
Utenze domestiche con 4 componenti nucleo familiare	Da 2,20 a 3,00	2,60
Utenze domestiche con 5 componenti nucleo familiare	Da 2,90 a 3,60	3,20
Utenze domestiche con 6 componenti nucleo familiare	Da 3,40 a 4,10	3,70

Categorie	tot superficie (mq)	Kb	Quv	TVd
1	37.877	0,80	314,618	68,955
2	60.173	1,60	314,618	137,911
3	34.118	2,00	314,618	172,388
4	27.577	2,60	314,618	224,105
5	7.365	3,25	314,618	275,821
6 o più	1.637	3,75	314,618	318,919

Parte fissa utenze non domestiche

Cat	Descrizione	Coeff DPR 158/99	Scelta operata
1	Musei, Biblioteche, scuole, associazioni, luoghi d	da 0,29 a 0,52	0,41
2	Campeggi, distributori carburanti	da 0,44 a 0,74	0,59
3	Stabilimenti balneari	da 0,66 a 0,75	
4	Esposizioni, autosaloni	da 0,34 a 0,52	0,43
5	Alberghi con ristorante	da 1,01 a 1,55	1,28
6	Alberghi senza ristorante	da 0,85 a 0,99	
7	Case di cura e riposo	da 0,89 a 1,20	1,04
8	Uffici, agenzie, studi professionali	da 0,90 a 1,05	0,98
9	Banche ed istituti di credito	da 0,44 a 0,63	0,54
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, carto	da 0,94 a 1,16	1,05
11	Edicole, farmacie, tabacchi	da 1,02 a 1,52	1,27
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname	da 0,78 a 1,06	0,92
13	Carrozzerie, autofficine, elettrauto	da 0,91 a 1,45	1,18
14	Attività industriali con capannoni di produzione	da 0,41 a 0,86	0,64
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	da 0,67 a 0,95	0,81
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	da 5,54 a 8,18	6,86
17	Bar, caffè e pasticcerie	da 4,38 a 6,32	5,35
18	Supermercati, generi alimentari in genere	da 0,57 a 2,80	1,68
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	da 2,14 a 3,02	
20	Ortofrutta, fiorerie, pescherie, pizzerie al	da 0,34 a 10,88	5,61
21	Discoteche, night club	da 1,02 a 1,75	1,39

Cat	Descrizione	Tot mq	Kc	Qapf	Tf
1	Musei, Biblioteche, scuole, associazioni, luoghi d	734	0,41	0,486	0,199
2	Campeggi, distributori carburanti	961	0,59	0,486	0,287
3	Stabilimenti balneari				
4	Esposizioni, autosaloni	1.341	0,43	0,486	0,209
5	Alberghi con ristorante	630	1,28	0,486	0,622
6	Alberghi senza ristorante				
7	Case di cura e riposo	1.626	1,04	0,486	0,505
8	Uffici, agenzie, studi professionali	2.787	0,98	0,486	0,476
9	Banche ed istituti di credito	280	0,54	0,486	0,262
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, carto	9.000	1,05	0,486	0,510
11	Edicole, farmacie, tabacchi	322	1,27	0,486	0,617
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname	1.021	0,92	0,486	0,447
13	Carrozzerie, autofficine, elettrauto	3.584	1,18	0,486	0,574
14	Attività industriali con capannoni di produzione	3.496	0,64	0,486	0,311
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	3.479	0,81	0,486	0,394
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	508	6,86	0,486	3,334
17	Bar, caffè e pasticcerie	1.137	5,35	0,486	2,600
18	Supermercati, generi alimentari in genere	4.501	1,68	0,486	0,817
19	Plurilicenze alimentari e/o miste				
20	Ortofrutta, fiorerie, pescherie, pizzerie al	199	5,61	0,486	2,727
21	Discoteche, night club	670	1,39	0,486	0,676

Parte variabile utenze non domestiche

Cat	Descrizione	Coeff DPR 158/99	Scelta operata
1	Musei, Biblioteche, scuole, associazioni, luoghi d	da 2,54 a 4,55	3,54
2	Campeggi, distributori carburanti	da 3,83 a 6,50	5,17
3	Stabilimenti balneari	da 5,80 a 6,64	
4	Esposizioni, autosaloni	da 2,97 a 4,55	3,76
5	Alberghi con ristorante	da 8,91 a 13,64	11,28
6	Alberghi senza ristorante	da 7,51 a 8,70	
7	Case di cura e riposo	da 7,80 a 10,54	9,17
8	Uffici, agenzie, studi professionali	da 7,89 a 9,26	8,57
9	Banche ed istituti di credito	da 3,90 a 5,51	4,71
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, carto	da 8,24 a 10,21	9,23
11	Edicole, farmacie, tabacchi	da 8,98 a 13,34	11,16
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname	da 6,85 a 9,34	8,09
13	Carrozzerie, autofficine, elettrauto	da 7,98 a 12,75	10,37
14	Attività industriali con capannoni di produzione	da 3,62 a 7,53	5,58
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	da 5,91 a 8,34	7,13
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	da 48,74 a 71,99	60,36
17	Bar, caffè e pasticcerie	da 38,50 a 55,61	47,06
18	Supermercati, generi alimentari in genere	da 5,00 a 24,68	14,84
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	da 18,80 a 26,55	
20	Ortofrutta, fiorerie, pescherie, pizzerie al	da 3,00 a 95,75	49,38
21	Discoteche, night club	da 8,95 a 15,43	12,19

Cat	Descrizione	Tot mq	Kd	Tot mqxKd	Cu	Tv
1	Musei, Biblioteche, scuole, associazioni, luoghi d	734	3,54	2.598,36	0,273	0,393
2	Campeggi, distributori carburanti	961	5,17	4.968,37	0,273	0,573
3	Stabilimenti balneari					
4	Esposizioni, autosaloni	1.341	3,76	5.042,16	0,273	0,417
5	Alberghi con ristorante	630	11,28	7.106,40	0,273	1,251
6	Alberghi senza ristorante					
7	Case di cura e riposo	1.626	9,17	14.910,42	0,273	1,017
8	Uffici, agenzie, studi professionali	2.787	8,57	23.884,59	0,273	0,950
9	Banche ed istituti di credito	280	4,71	1.318,80	0,273	0,522
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, carto	9.000	9,23	83.070,00	0,273	1,023
11	Edicole, farmacie, tabacchi	322	11,16	3.593,52	0,273	1,237
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname	1.021	8,09	8.259,89	0,273	0,897
13	Carrozzerie, autofficine, elettrauto	3.584	10,37	37.166,08	0,273	1,150
14	Attività industriali con capannoni di produzione	3.496	5,58	19.507,68	0,273	0,619
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	3.479	7,13	24.805,27	0,273	0,791
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	508	60,36	30.662,88	0,273	6,693
17	Bar, caffè e pasticcerie	1.137	47,06	53.507,22	0,273	5,218
18	Supermercati, generi alimentari in genere	4.501	14,84	66.794,84	0,273	1,645
19	Plurilicenze alimentari e/o miste					
20	Ortofrutta, fiorerie, pescherie, pizzerie al	199	49,38	9.826,62	0,273	5,475
21	Discoteche, night club	670	12,19	8.167,30	0,273	1,352

Richiamati:

- l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”*;
- l'articolo 174 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;

Richiamati:

- il DM del Ministero dell'interno in data 28 ottobre 2015 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 254 in data 31/10/2015), con il quale è stato prorogato al 31 marzo 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2016;

- il DM del Ministero dell'interno in data 1 marzo 2016 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 55 in data 07/03/2016), con il quale è stato prorogato al 30 aprile 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2016;

Richiamato infine l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita:

15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.

Viste:

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it ;
- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale non state fornite indicazioni operative circa la procedura di trasmissione telematica mediante il *Portale del federalismo fiscale* delle delibere regolamentari e tariffarie relative alla IUC;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento generale delle entrate tributarie comunali;

Con votazione dal seguente esito:

Consiglieri presenti 13, votanti 13, favorevoli 13;

DELIBERA

1 di approvare per l'anno 2016 e per le motivazioni esposte in premessa alle quali integralmente si rinvia le seguenti tariffe per la determinazione della tassa sui rifiuti (TARI) di cui legge 27 dicembre 2013, n. 147:

Utenze domestiche

Categorie	Tariffa mq (TFd(n))	Tariffa a categoria (TVd(n))
1	0,413	68,955
2	0,484	137,911
3	0,550	172,388
4	0,594	224,105
5	0,611	275,821
6 o più	0,605	318,919

Utenze non domestiche

Cat	Descrizione	Tf	Tv	Tariffa totale
1	Musei, Biblioteche, scuole, associazioni, luoghi d	0,199	0,393	0,592
2	Campeggi, distributori carburanti	0,287	0,573	0,860
3	Stabilimenti balneari			
4	Esposizioni, autosaloni	0,209	0,417	0,626
5	Alberghi con ristorante	0,622	1,251	1,873
6	Alberghi senza ristorante			
7	Case di cura e riposo	0,505	1,017	1,522
8	Uffici, agenzie, studi professionali	0,476	0,950	1,426
9	Banche ed istituti di credito	0,262	0,522	0,784
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, carto	0,510	1,023	1,533
11	Edicole, farmacie, tabacchi	0,617	1,237	1,854
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname	0,447	0,897	1,344
13	Carrozzerie, autofficine, elettrauto	0,574	1,150	1,724
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,311	0,619	0,930
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,394	0,791	1,185
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	3,334	6,693	10,027
17	Bar, caffè e pasticcerie	2,600	5,218	7,818
18	Supermercati, generi alimentari in genere	0,817	1,645	2,462
19	Plurilicenze alimentari e/o miste			
20	Ortofrutta, fiorerie, pescherie, pizzerie al	2,727	5,475	8,202
21	Discoteche, night club	0,676	1,352	2,028

2) di quantificare in € **306.428,91** il gettito complessivo del tributo;

3) di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011) e della nota MEF prot. n. 5343/2012 del 6 aprile 2012;

Infine,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerata l'urgenza che riveste l'esecuzione dell'atto;

Visto l'art. 134, comma 4, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267, che testualmente recita:

Nel caso di urgenza le deliberazioni del consiglio e della giunta possono essere dichiarate immediatamente eseguibili con il voto espresso dalla maggioranza dei componenti.

Con separata votazione dal seguente esito:

Consiglieri presenti 13, votanti 13, favorevoli 13;

DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento urgente e, come tale, immediatamente esecutivo.

Il Presidente
F.to (Dott. Decandia Domenico)

Il SEGRETARIO COMUNALE
F.to (Dott.ssa FONNESU DEBORA RITA)

P A R E R I

di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 del T.U.EE.LL. approvato con D.Lgvo 267/2000

PARERE: Favorevole in ordine alla Regolarita' tecnica

Data: 22-04-2016

Il Responsabile del servizio
F.to RAG. Piga Nicolina

PARERE: Favorevole in ordine alla Regolarita' Contabile

Data: 22-04-2016

Il Responsabile del servizio
F.to RAG. Piga Nicolina

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico che copia di questa deliberazione è stata affissa all'albo pretorio dell'Ente oggi e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi fino al ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n° 267 del 18.08.2000 - T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali.

Contestualmente all'affissione all'Albo pretorio la presente deliberazione è stata trasmessa in elenco ai Capigruppi Consiliari (art. 125 T.U)

**Il SEGRETARIO
COMUNALE**

F.to Dott.ssa FONNESU
DEBORA RITA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Certifico che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 del D.lgs. n° 267 del 18.08.2000, T.U. delle leggi sull' Ordinamento degli Enti Locali:

Immediatamente Esecutiva (art. 134 c.4 .T.U. EE.LL.)

**Il SEGRETARIO
COMUNALE**

F.to Dott.ssa FONNESU
DEBORA RITA

Perfugas, Lì 28-04-2016

Copia Conforme all'Originale per uso amministrativo.

Il Responsabile Ufficio
Finanziario
RAG. Piga Nicolina
